



# CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<00>-----

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 305 del registro in data 7 Dicembre 2012

**OGGETTO:** REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ART. 55 C. 7 APPROVATO CON DELIBERA N. 167 DEL 24.5.2010. INTERPRETAZIONE AUTENTICA.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **sette** del mese di **Dicembre**, nell'apposita sala delle adunanze presso il Palazzo Comunale in San Severo, regolarmente convocata a termini di legge e di Statuto, si è riunita **la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.ri:**

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
01	Gianfranco A.L.	<b>Savino</b>	Sindaco	<b>X</b>	
02	Cesare	<b>Rizzo</b>	Vice Sindaco	<b>X</b>	
03	Primiano Pio	<b>Calvo</b>	Assessore	<b>X</b>	
04	Enrico	<b>Di Rienzo</b>	Assessore	<b>X</b>	
05	Maria Anna	<b>Bocola</b>	Assessore	<b>X</b>	
06	Massimo P.	<b>D'Amico</b>	Assessore		<b>X</b>
07	Francesco	<b>Florio</b>	Assessore	<b>X</b>	
08	Raffaele A.	<b>Bentivoglio</b>	Assessore	<b>X</b>	
09	Leonardo	<b>Di Monte</b>	Assessore	<b>X</b>	

**Componenti n. 9 in carica n. 9 ( nove ) Presenti n.8 ( otto ) Assenti n.1 ( uno )**

Presiede il sig. *Gianfranco A.L.*, nella sua qualità di Sindaco, a norma delle vigenti disposizioni.

Assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune *dott. Michele Fratino*.

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, precisando che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati resi i pareri dei responsabili degli uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, in calce riportati.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Richiamati:

---

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;
- l'art. 17 “ Funzioni dei dirigenti “, del D.Lgs 165/2001 e succ. mod.ni ed integrazioni, con particolare riferimento alle modificazioni ad esso apportate dall'art. 39 del decreto legislativo n. 150 del 2009 che testualmente recita:
  - “ 1. I dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:*
  - a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
  - b) curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;*
  - c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
  - d) dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
  - d -bis ) concorrono all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4; (lettera aggiunta dall'articolo 39 del decreto legislativo n. 150 del 2009)*
  - e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 16, comma 1, lettera l –bis, (lettera così modificata dall'articolo 39 del decreto legislativo n. 150 del 2009)*
  - e -bis ) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti. (lettera aggiunta dall'articolo 39 del decreto legislativo n. 150 del 2009)*
  - l -bis . I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l'art. 2103 del codice civile. (lettera aggiunta dall'articolo 39 del decreto legislativo n. 150 del 2009) ;*
- l'art. 111 “Adeguamenti alla disciplina della dirigenza” del D.Lgs 267/2000 , che dispone l'adeguamento dello Statuto dell'Ente ed il regolamento ai principi del capo II del D.Lgs 29/93 (ora 165/2001) “
- l'art. 55 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato Deliberazione n. 167 del 24.5.2010 con particolare riferimento ai commi:
- 3 lett. O), con quale vengono individuate tra le prerogative dirigenziali l'individuazione dei responsabili dei procedimenti di competenza, facendo specifico riferimento alla legge n. 241/90 e succ. mod.ni, provvedimenti attuativi, tra cui certamente rientra il Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- 7, il quale dispone che “ Spetta al dirigente, altresì, ai sensi del D.Lgs 267/2000, nonché del D.Lgs 165/2001, l'adozione di ogni altro atto e provvedimento gestionale, anche non indicato e specificato nel presente articolo, attuativo degli obiettivi, programmi e direttive

degli organi di governo, che sia espressione di discrezionalità tecnica o amministrativa di tipo gestionale”.

- l'articolo 7 comma 1 del Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, che espressamente prevede che “ *Il dirigente di ciascun Settore provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.*”

**Dato atto che:**

---

- Questo Ente ha comunque adempiuto in sede di Statuto e Regolamenti applicativi alle disposizioni di cui al citato art. 111, con particolare riguardo al Capo II del D.Lgs 165/2001;
- non risulta tuttavia ben esplicitato a livello regolamentare le prerogative ed i limiti relativi all'istituto della delega da parte del dirigente a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati, sia pure espressamente previsto;

**Ritenuto** pertanto emanare atto di interpretazione autentica chiarificatrice dell'art. 55 comma 7 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, specificando che al dirigente, ai sensi del D.Lgs 267/2000 nonché del D.Lgs 165/2001, spetta altresì, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, il potere di delega a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato. In tale fattispecie non si applica in ogni caso l'art. 2103 del codice civile. Le attività delegabili sono individuate – ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 165/2001 – tra le seguenti funzioni:

- attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- dirigenza, coordinamento e controllo dell'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, *anche ai sensi di quanto previsto all'art. 16, comma 1, lettera l –bis del D.Lgs 165/2001*

**Precisato che** permangono in capo ai dirigenti i compiti e le attività ad essi demandati dalla normativa nazionale, dallo Statuto, dai Regolamenti;

**VISTI:**

---

- il D.Lgs.18 Agosto 2000 n.267;
- il D.Lgs 165/2001 e succ. mod.ni ed integrazioni
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il parere favorevole espresso dal Dirigente responsabile per materia, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

**Dato atto che** il presente deliberato non necessita di parere contabile;

**Con** l'unanimità dei voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

---

**DELIBERA**

---

1. Per le motivazioni meglio esposte nelle premesse, di emanare il presente atto di interpretazione autentica chiarificatrice dell'art. 55 comma 7 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, specificando che:
  - a) al dirigente, ai sensi del D.Lgs 267/2000 nonché del D.Lgs 165/2001, spetta altresì, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, il potere di delega a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato. In tale fattispecie non si applica in ogni caso l'art. 2103 del codice civile. Le attività delegabili sono individuate – ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 165/2001 – tra le seguenti funzioni:
    - attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
    - dirigenza, coordinamento e controllo dell'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
    - gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, *anche ai sensi di quanto previsto all'art. 16, comma 1, lettera l –bis del D.Lgs 165/2001;*
  - b) permangono in capo ai dirigenti tutti i compiti, le attività e prerogative ad essi demandati dalla normativa nazionale, dallo Statuto, dai Regolamenti;
  - c) avendo il presente deliberato natura di interpretazione autentica ha efficacia retroattiva.
2. Di dichiarare – con separata votazione unanime - , il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

**PARERE**

**DIRIGENTE AD INTERIM AREA III**

Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione presentata dall'Assessore R. Bentivoglio, si esprime, *sotto il profilo della regolarità tecnica, il seguente parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs .n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dirigente ad interim III Area  
F.to Dott. Michele Fratino

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to avv. Gianfranco A.L. Savino

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Michele Fratino

E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

San Severo,

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Michele Fratino)

### ATTESTAZIONE ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

è esecutiva in data \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 3 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

San Severo,

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Michele Fratino

Prot. n. \_\_\_\_\_ del registro delle

### PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi, con la continuazione, a decorrere

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

La relativa adozione è stata altresì comunicata ai capigruppo in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_

San Severo,

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Michele Fratino